

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 10

Data 13.08.2015

OGGETTO: VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLE LEGGI 167/62, 865/71 E 457/78.

L'anno duemilaQuindici, il giorno Tredici, del mese di Agosto, alle ore 9,33 ed in continuazione nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ORDINARIA, che è stata partecipata con avviso prot. 3129, del 07.08.2015, risultano presenti i signori consiglieri:

N	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	TARSITANO GIULIO	SI
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	SI
4	TERRANOVA NATALE	SI
5	ALOIA CRISTINA	SI
6	AVOLIO MORENO	SI
7	BRUSCO LUIGI RINALDO	NO
8	GABRIELLI LUCIO	NO
ASSEGNATI N. 08		IN CARICA N. 8 PRESENTI N. 6 ASSENTI N.2

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

PARTECIPA alla riunione, il Segretario Generale, dott. Giancarlo SIRIMARCO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 172, comma 1, lett. c), del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267, prevede che i Comuni, con deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, devono verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;

RILEVATO che con la richiamata deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

ATTESO che, secondo il disposto dell'art. 16, comma 2, del D.L. 22 dicembre 1981 n. 786, convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 1982 n. 51, il prezzo di alienazione o di concessione in diritto di superficie delle aree e dei fabbricati deve essere determinato in misura tale

da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;

CHE non vi è la disponibilità di aree per la cessione in proprietà o in diritto di superficie, in quanto:

- non sono stati approvati o realizzati Piani per l'edilizia economica e popolare e Piani per insediamenti produttivi e terziari;

RITENUTO, conseguentemente, necessario dare atto che questo Ente, ai fini del presente atto, non ha entrate da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

VISTI:

- la Legge 18 aprile 1962 n. 167;
- la Legge 22 ottobre 1971 n. 865;
- la Legge 5 agosto 1978 n. 457;
- il D.L. 22 dicembre 1981 n. 786, convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 1982 n. 51;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio tecnico ai sensi dell'art. 49, c. 1, DLgs 267/2000.

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

**PRESENTI N. 06 – VOTANTI N. 06 – ASTENUTI NESSUNO VOTI FAVOREVOLI N. 06
– VOTI CONTRARI NESSUNO;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI DARE ATTO** che, relativamente all'anno 2015, questo Comune non dispone di nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione o la concessione nell'ambito di Piani di zona per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.);
2. **DI NON ADOTTARE**, conseguentemente, alcuna determinazione in relazione al prezzo di cessione delle aree o dei fabbricati, nonché con riferimento alle entrate da iscriversi nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
3. **DI ALLEGARE** il presente atto alla deliberazione di approvazione del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. c), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

SUCCESSIVAMENTE

IL SINDACO-PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI N. 06 – VOTANTI N. 06 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 06 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.

D E L I B E R A

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.